



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto Comprensivo Statale "Via Cutigliano"**  
Via Cutigliano, 82 – 00146 Roma  
Tel.: 06 55264932 - Fax: 06 55290476  
Cod Mecc: RMIC8F2007; CF: 97713370589  
e-mail: RMIC8F2007@istruzione.it; RMIC8F2007@pec.istruzione.it  
www.icviacutigliano.it

**Scuola Primaria:**

*Plesso Pirandello, Via Cutigliano 82, 00146 RM*

*Plesso Graziosi, Via Greve 105, 00146 RM*

*Plesso Capponi, Via San Pantaleo Campano 41, 00148 RM*

**Scuola Secondaria di Primo Grado:**

*Plesso Pieve Fosciana, Via Pieve Fosciana 6/8, 00146 RM*

*Plesso Quartararo, Via Greve 99, 00146 RM*

Prot. 1428/E01

Roma, 27 febbraio 2015

**A chi di competenza**

**Verbale dell'incontro avvenuto in data 25/02/2015 presso la sede del Municipio XI**

In data 25/02/2015 alle ore 17.15 presso la sede della Presidenza del Municipio XI (Via Camillo Montalcini, 1, Roma) ha luogo un incontro fra una rappresentanza del Municipio XI, dell'IC Via Cutigliano, della Scuola dell'Infanzia Comunale di Via Greve 99, nonché rappresentanti delle famiglie dei Plessi Graziosi e Quartararo dello stesso IC Via Cutigliano. La riunione era stata precedentemente indetta congiuntamente dalla Scuola e dal Municipio per capire insieme come Ente Locale, scuola, famiglie possano far fronte alla situazione che si è venuta a creare in seguito all'incendio scoppiato all'ultimo piano dell'edificio di Via Greve 99/105 in data 6 febbraio 2015.

Sono presenti:

- **per il Municipio XI:** Ing. Maurizio Velocchia, Presidente del Municipio; Assessore Ileana Izzillo, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, EDA, Formazione Lavoro; l'Assessore Marzia Colonna, Assessore ai Lavori Pubblici, Legalità e trasparenza; Ing. Luciano Belardi, Direttore della Direzione Patrimonio, Territorio e Attività Produttive; Dr. Mario Fiore, Dirigente Unità Organizzativa Servizi Socio-Educativi e Scolastici.
- **per la Scuola Comunale dell'Infanzia di Via Greve 99:** Dr.ssa Luisa Garufi, Responsabile Servizio Educativo e Scolastico del Municipio XI; Ins. Matilde Vecchiarelli.
- **per l'IC "Via Cutigliano":** Prof.ssa Paola Felli, Dirigente Scolastico; Sig.ra Catia Onofri, Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA); Prof.ssa Angela Capobianco, Collaboratore Vicario; prof.ssa Emilia Raponi, Secondo Collaboratore; Prof.ssa Alessandra Pigliacelli, Docente Responsabile del Plesso Graziosi.
- **per i genitori i Sigg.ri:** Roberto Borghesi, Giuseppe Abbatepaolo, Francesca Chiarelli, Maria Turco, Francesca Scattà, Doriana Di Chiara, Daniela Ciacci, Ramona Viscardi, Antonio Tota, Serena Leli, Simona La Riccia, Beatrice Sangineto, Gianluca Fabbri. E' presente qualche altro genitore di cui al momento non siamo in grado di riportare il nome.

Prende la parola il Presidente del Municipio, Ing. Maurizio Velocchia sottolineando la gravità di quanto accaduto il 6 febbraio 2015. Si è trattato di un incendio grave e importante che ha lasciato tutti preoccupati e interdetti. Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco – che sono immediatamente intervenuti – non hanno potuto fare ipotesi precise sulle cause, in quanto non sono stati rinvenuti inneschi professionali, né tracce di liquidi acceleranti, ma è anche vero che l'intervento dei Vigili nella biblioteca del secondo piano è avvenuto ad

incendio già avanzato e quindi è difficile fare ipotesi, ma non è stata esclusa alcuna causa. Peraltro, – sottolinea il Presidente – ognuno si è fatto una propria idea, anche alla luce di quanto accaduto nel Plesso Quartararo negli ultimi tre anni, ma, non essendoci al momento ancora evidenze precise, non è possibile avanzare ipotesi. Il Municipio ha chiesto esplicitamente alla Procura di Roma di proseguire con attenzione le indagini e fornire risposte definitive e ha chiesto alle forze dell'ordine di monitorare il territorio, perché questo può essere un deterrente per altre azioni del genere. Sempre in materia di deterrenti, sono stati fatti finora 3 sopralluoghi (l'ultimo lunedì 23 febbraio) per identificare esattamente la collocazione dell'impianto di videosorveglianza, che verrà installato appena arrivano i materiali ordinati (si ipotizza nella settimana tra il 2 e il 7 marzo p.v.).

Circa il ripristino del piano dei laboratori del Plesso Quartararo, il Presidente Velocchia riferisce che questo potrà avvenire in tre fasi:

1. **una prima fase** riguarda la procedura di massima urgenza vera e propria: è stata fatta la richiesta per avviare la procedura di massima urgenza per la messa in sicurezza delle parti danneggiate dal fuoco, quindi la biblioteca incendiata, il solaio, il secondo piano. Questa fase ovviamente riguarda anche la messa in sicurezza della parte finale del corridoio del primo piano, al momento ancora interdetta. La prima fase mira dunque a riportare la situazione allo stadio in cui era prima del 6 febbraio.

2. **La seconda fase** prevede la prosecuzione di lavori iniziati nell'aprile 2014, subito dopo il trasferimento da Via della Magliana a Via Greve. In questo caso si tratta di usare i fondi per la manutenzione ordinaria. Il Presidente sottolinea che i fondi di questa voce sono pochi e che era stato fatto un grosso sforzo fino a febbraio per concentrare molti interventi proprio sul Plesso di Via Greve. Il completamento non potrà che avvenire in maniera progressiva e graduale, perché le cifre disponibili non permettono miracoli.

3. **La terza fase** prevede la seria possibilità di inserire la scuola nei progetti da finanziare con fondi del bando regionale "Programma Straordinario per l'Edilizia scolastica". Qui si potrà prevedere di incidere in modo sostanziale sulle problematiche esterne del Plesso che erano precedenti all'evento del 6 febbraio. Avere accesso ai fondi della Regione significa intervenire in modo sostanziale sull'aspetto esterno della scuola, ma non prima dell'Anno Scolastico 2015/2016 o 2016/2017.

Per il momento, una volta terminato l'intervento di massima urgenza, non si può che continuare ad agire con i fondi di manutenzione ordinaria, continuando ovviamente a portare a termine quanto già iniziato in precedenza, in particolare il progetto di riqualificazione dell'area esterna della Scuola dell'Infanzia e il progetto Parkour.

Interviene l'Assessore Marzia Colonna, la quale integra quanto già illustrato dal Presidente Velocchia aggiungendo che l'intervento sull'area esterna della Scuola dell'Infanzia verrà completato in tempi abbastanza brevi (si tratta di ordinare la pavimentazione anti-trauma per l'area destinata ai giochi dei bambini e di spostare il gazebo di legno). L'Assessore puntualizza il fatto che il materiale per la videosorveglianza è stato ordinato e la prossima settimana l'installazione dovrebbe avvenire. Aggiunge inoltre che via Greve, come altre aree del quartiere Magliana sono state incluse in un progetto del Municipio teso ad installare l'illuminazione stradale a LED.

Prende la parola la Dirigente Scolastica Paola Felli, la quale sottolinea l'importanza di non tralasciare alcuni punti:

1. E' importante mantenere alta l'attenzione sull'episodio del 6 febbraio, proprio perché non è stato un episodio isolato e questo aumenta la necessità di capire cosa è successo. La Scuola, così come il Municipio, hanno sollecitato un'inchiesta seria della Procura e dei Carabinieri. Occorre continuare a chiedere e sollecitare le Autorità Giudiziarie.
2. E' fondamentale capire(e ricordare) i progetti e i tempi previsti dal Municipio XI: è in quest'ottica che la scuola redigerà un verbale dell'incontro, verbale che verrà sottoposto al Municipio e poi pubblicato sul sito, sulla scia di un'azione di trasparenza che la scuola sta attuando nella gestione di questa vicenda.
3. Nell'ottica, giusta e condivisa, di mettere in pratica delle azioni deterrenti per episodi simili, non basta la videosorveglianza, ma occorre anche che la scuola sia dotata (come peraltro era già stato indicato nel capitolato dei lavori concordati con il Municipio prima dell'ultimo incendio) di un valido sistema di citofoni funzionanti e ampliati a tutte le porte di accesso alla scuola, nonché di impianto telefonico anche ai piani superiori.

4. La scuola e le famiglie chiedono degli impegni realistici. In particolare,
  - a. un intervento in tempi brevi per verificare l'agibilità della parte finale del corridoio del primo piano per poter rimettere in classe le due prime medie che al momento sono ancora sistemate in situazioni precarie. Interviene l'Ing. Belardi che ribadisce che è necessario fare le prove di carico del solaio danneggiato dall'incendio per poter dichiarare la completa agibilità del piano. La Dirigente ribadisce l'importanza che questo avvenga non oltre il mese di Marzo. Alcuni genitori chiedono cosa succede se le aule non vengono dichiarate agibili per la fine di marzo: la Dirigente dichiara che al momento è prevista una rotazione settimanale di tutte le classi (non solo le prime) e che, nel peggiore dei casi, si penserà di allestire un'aula nel teatro del piano terra, salvaguardando (come viene giustamente fatto notare da una mamma) il diritto di tutti ad utilizzare il teatro in quanto spazio teatrale. E' ovviamente sperabile che non si arrivi a questa soluzione.
  - b. un ritorno alla situazione precedente l'incendio in tempi compatibili con l'idea di "massima urgenza", in modo che si possa riprendere a lavorare per completare i laboratori. La Dirigente ricorda che prima del 6 febbraio la situazione era arrivata al punto che il laboratorio di informatica era strutturalmente pronto e mancava l'attacco dei PC, mentre il laboratorio di cucina aveva ancora bisogno di completare gli attacchi dei macchinari e di calibrare i Kw.
  - c. è importante non dimenticare i vecchi impegni. Tra questi la Dirigente ricorda che la ristrutturazione del Plesso Graziosi prevedeva di contenere a regime due sezioni, cioè 10 classi in tutto. Nell'AS 2014-2015 le classi sono 9 (c'è una sola quinta), ma all'AS 2015-2016 le classi saranno 10. Occorre quindi attuare il progetto già previsto di creare la decima classe al piano terra.
  - d. occorre non dimenticare gli impegni di riqualificazione dello spazio esterno e completare il Progetto Parkour e i lavori sull'area della Scuola dell'Infanzia, perché la vera riqualificazione di una scuola non passa solo per gli interventi basilari, ma anche per interventi di miglioramento che rendono il luogo più attraente e frequentato, il che – alla fine – significa anche più vissuto, "difeso" e sicuro.

Segue un dibattito acceso e ci sono interventi di parecchi genitori, che ribadiscono l'importanza

- di avere una scuola sicura in tutti i sensi;
- di far avere alla scuola (e quindi indirettamente alle famiglie) indicazioni precise sulla ditta che si occuperà dell'impianto di videosorveglianza;
- di avere una presenza costante delle istituzioni nel quartiere;
- di vedere risultati e non solo promesse;
- di non essere abbandonati non appena finisce il clamore degli eventi.

L'assessore Colonna fa presente che al momento la prova di carico è la cosa più importante da fare. Nei prossimi giorni si impegnerà per poter dare una risposta più precisa circa la tempistica. L'Assessore ricorda che la sicurezza dell'edificio è importante anche per il Municipio, visto l'impegno economico investito. Ai genitori che lamentano l'assenza delle pattuglie di Carabinieri e Vigili Urbani nella zona, l'Assessore risponde che le forze dell'ordine sono state più volte sollecitate ad effettuare giri di ispezione e controllo e che il Dirigente Mastrapasqua del Commissariato S. Paolo è venuto di persona a rendersi conto della situazione. Il Municipio, però, non ha potere decisionale sull'operato dell'autorità giudiziario, né su quello delle Forze dell'Ordine. E' stato comunque garantito un interessamento e maggiori controlli, che possono essere fatti anche in forma non visibile e non nota.

Il Presidente del Municipio XI, Maurizio Velocchia, ribadisce l'impegno del Municipio nell'affiancare le famiglie e la scuola in questo percorso, ma richiama l'attenzione sul fatto che gli interventi saranno diversi e con tempi diversi, dunque "scalati" per urgenza, perché i fondi ordinari per la manutenzione delle scuole non permettono in questo momento al Municipio XI di fare promesse ideali di immediata ristrutturazione generale del Plesso Graziosi/Quartararo. E' importante comunque ricordare che il Municipio è con le famiglie e con la scuola e non è la controparte.

Interviene l'insegnante della Scuola dell'Infanzia Matilde Vecchiarelli, ricordando che anche la scuola dell'Infanzia deve essere dotata di citofoni funzionanti e di campanella. L'insegnante ricorda a questo

proposito che, purtroppo, proprio in occasione dell'evacuazione del 6 febbraio, la scuola materna non ha potuto essere allertata dalla campanella della Scuola Primaria perché da loro non si sente. A questo proposito interviene la Responsabile del Plesso Graziosi, Insegnante Alessandra Pigliacelli, che chiede di cogliere questa occasione per chiarire un paio di leggende metropolitane circolate nei giorni immediatamente successivi all'incendio sul fatto che "l'allarme antincendio non funzionasse" o che "la scuola materna fosse stata dimenticata". L'insegnante Pigliacelli ricorda che la porta di comunicazione tra le due scuole è mal funzionante e, per la sicurezza dei bambini più piccoli, è chiusa con un chiavistello. E' proprio questa barriera che le ha impedito di passare direttamente dall'interno per allertare la scuola materna del pericolo, costringendola a fare il giro dall'esterno. E' proprio lei che ha suonato la campanella al piano terra seguendo alla lettera il Protocollo Antincendio che la scuola ha. L'insegnante ha anche bussato alla materna, ma ovviamente non si è sentito. Quando la docente ha fatto il giro dall'esterno per andare verso la scuola materna, ha visto che le docenti avevano già completato l'evacuazione perché erano state avvertite da una mamma. La docente ricorda ai presenti che le procedure di evacuazione hanno comunque funzionato efficacemente, così come è stato riconosciuto dagli stessi Vigili del Fuoco. La scuola ha un allarme anti-intrusione, non un allarme antincendio.

Prende infine la parola l'Assessore alle politiche scolastiche Ileana Izzillo per informare circa l'iniziativa del Municipio di affiancare e potenziare l'iniziativa della scuola "Un libro per la Graziosi", iniziativa tesa a ricreare la biblioteca della Scuola Primaria andata bruciata nell'incendio. L'iniziativa verrà allargata a tutti gli Istituti del Municipio ai quali verrà inviata una lettera per avviare una raccolta solidale. L'Assessore ritiene importante che si crei una rete di solidarietà tra istituti ed associazioni, coinvolgendo anche quelli fuori Roma. I libri che arriveranno saranno tanti, ma è necessario che lo siano poiché non tutto quello che verrà donato sarà adatto per una biblioteca scolastica e sarà quindi necessario fare una cernita. Saranno allestiti punti di raccolta presso due librerie, in via delle Vigne Pia e via Cardano. L'insegnante che ha ispirato l'iniziativa e che la coordina è l'ins. Marussia Cristiano, alla quale si chiederà di fare un elenco di titoli utili, così da fare una sorta di "lista regalo" presso le due librerie: chiunque potrà regalare un libro o versare una quota (anche piccola) per acquistarlo insieme ad altri. La raccolta (che di fatto a scuola è già iniziata) inizierà ufficialmente per gli esterni il 2 marzo e terminerà il 23 aprile, la giornata del libro. I genitori fanno presente che anche la Parrocchia di San Gregorio Magno si è resa disponibile come punto di raccolta di libri regalati.

L'incontro ha termine alle ore 19.15.

*La docente verbalizzante*

*Prof.ssa. Angela Capobianco*